

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 8 aprile 2020
1,60 Euro

Pistoia - Montecatini

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

In Toscana 3.500 i casi, interviene Rossi

Stretta sui positivi: devono lasciare casa e andare in albergo

Ciardi a pagina 11



La morte ai tempi del Covid

L'ultima volta che ho visto mio padre

A pagina 13

ristora
INSTANT DRINKS

Studio sul virus: finirà il 19 maggio

Le previsioni per l'Italia dei superesperti americani. I dati di ieri: crolla il numero dei nuovi contagiati. Pressing delle imprese per la ripresa dell'attività. Troppi morti in Lombardia, medici contro Regione

Servizi e **De Robertis**
da pag. 2 a pag. 17

Obbligati a tenere duro

**Luce in fondo al tunnel
Ma non è finita**

Viviana Ponchia

Chi va in montagna sa che arrivare in cima procura entusiasmo e una fitta al cuore: non è la fine dell'impresa, dopo tanta fatica bisogna scendere. Più o meno siamo lì. I dati confortanti sull'epidemia ci dicono che un minimo di ottimismo adesso è consentito. La luce in fondo al tunnel, il countdown del lockdown. E poi la libertà. Dal virus, dalle postille di un inverno che resiste solo negli angoli bui della casa mentre fuori fiorisce aprile. E' straordinario passare dallo stato di ottundimento in cui nessuno sapeva dire quando e come a questa fiduciosa apertura.

Continua a pagina 3

TRUMP ACCUSA: ALLARME IN RITARDO PER COPRIRE LA CINA E L'ITALIA DENUNCIA LA CONFUSIONE SULLE MASCHERINE

De Carlo a pagina 15



Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, 73 anni

DALLE CITTA'

Pistoia

Una nuova vittima, la quarta nella Rsa San Domenico

Servizio in **Cronaca**

Pistoia

Mascherine Al via la consegna porta a porta

Servizi in **Cronaca**

Montecatini

Studentessa muore a 18 anni per un aneurisma

Monti in **Cronaca**



Il racconto: le famiglie separate dal Covid

Lo scrittore e il morbo «Figlie mie, così lontane»

Buticchi a pagina 25



Cechi denuncia: regnano caos e burocrazia

Il campione albergatore «Gli aiuti? Non li ho visti»

Giorgetti a pagina 17

Prova **Sustenium Bioritmo 3** Con Vitamina C e Zinco

oltre 70 benefici* per il tuo benessere fisico e mentale.

- MUSCOLI
- SISTEMA IMMUNITARIO
- BELLEZZA DI PELLE, UNGHIE E CAPELLI
- OSSA
- MENTE
- FUNZIONE CARDIACA

*Indicazioni sulla salute approvate per le vitamine e i minerali contenuti nel prodotto. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

AUDIOMEDICAL
Udito e qualità della vita

DAL 1982

Da sempre impegnati a correggere l'udito delle persone

Tel. 0573 30319
www.uditovivo.com

Valdinievole

Studentessa stroncata da malore Donati gli organi

Monti a pagina 19



La nostra iniziativa

'Discover' torna sabato con La Nazione

A pagina 13

AUDIOMEDICAL
Udito e qualità della vita

DAL 1982

Da sempre impegnati a correggere l'udito delle persone

Tel. 0573 30319
www.uditovivo.com

Virus, quattro morti al San Domenico

Un altro decesso nella Rsa di Pescia, vittima una donna di 72 anni. In netto calo i contagi: ieri sei nuovi casi A pagina 3

L'INTERVENTO

«Noi, medici di famiglia come al fronte senza protezioni»

A pagina 3

La nomina

Gerlando Iori nuovo prefetto Subito operativo per l'emergenza

A pagina 4



DOPO LE CRITICHE, IL COMUNE CI RIPENSA

MASCHERINE PORTA A PORTA

Monti a pagina 2

Personale positivo al test

2.553

EMERGENZA CORONAVIRUS

800.556.060

Numero verde della Regione Toscana (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12)

1500

Numero verde del Ministero della Sanità per ogni informazione (24 ore su 24)

055-5454777

Asl Toscana Centro
Firenze, Empoli, Pistoia, Prato

Montecatini

Venti gli ospiti in quarantena nell'albergo

Il progetto funziona a pieno regime
Presto potrebbe aprire anche l'altro hotel

Bernardini a pagina 15

Pescia

Fiori sulle tombe grazie al dono degli agricoltori

Verranno sistemati entro Pasqua
Il sindaco: «Lo facciamo per i familiari»

A pagina 19

Badante Subito
gestione servizi alla famiglia

BADANTI - COLF

CHIAMA PER LA TUA CONSULENZA GRATUITA

URGENZE **338.60.17.363**

SERVIZIO ATTIVO **H 24 | 7SU7**
siamo presenti a:
PISTOIA VIA MACALLE' 5

Virus, quarta vittima nella casa di riposo

Aveva 72 anni ed era ospite al San Domenico di Pescia. Contagi ancora in calo: ieri solo sei casi positivi, fra cui tre ricoveri



PISTOIA

E' morta ieri mattina al San Jacopo dove era stata ricoverata nei giorni scorsi dopo essere risultata positiva al coronavirus. Aveva 72 anni, era originaria della Montagna Pistoiese ma abitava a Montecatini. Dal 2011 era ospite nella Rsa San Domenico. Per la casa di riposo di Pescia sono stati giorni da incubo: nel giro di poche settimane sono morti quattro anziani ospiti. Altri pazienti sono ricoverati al San Jacopo. Ieri il sindaco di Pescia Oreste Giurlani ha voluto rendere omaggio alle vittime con una celebra-

zione in Comune: «A Pescia abbiamo avuto sei vittime in totale, quattro erano ospiti della San Domenico, dove il virus si è insinuato e purtroppo sta colpendo duramente - ha detto Giurlani - La nostra comunità sta pagando a carissimo prezzo questo virus che va a colpire in modo subdolo le persone più fragili. Sono persone che perdono la vita come in guerra. Muoiono in solitudine, senza nemmeno l'abbraccio dei propri cari».

Da quando il virus è arrivato in provincia si contano 61 morti e 441 contagi. Negli ultimi giorni però i nuovi casi sono in netto calo. Ieri l'Asl ha rilevato 6 tamponi positivi: due a Montecatini

Terme, uno per i Comuni di Pistoia, Lamporecchio, Quarrata e Serravalle. Fra questi, tre sono stati ricoverati e altri tre sottoposti a quarantena. «Le ultime 24 ore ci consegnano un quadro che confermerebbe la tendenza al miglioramento - commenta il presidente della Provincia Luca Marmo - I dati nazionali e regionali direbbero questo. Il condizionale è d'obbligo in un fenomeno per sua natura in forte evoluzione. Anche in Provincia di Pistoia i dati sono incoraggianti: un solo ricovero al San Jacopo a fronte di 10 dimissioni e di 8 tamponi in corso. 72 le persone ricoverate di cui 16 in terapia intensiva».

Montale

Mascherine Consiglieri in campo

A Montale sono i consiglieri comunali e gli assessori a consegnare le mascherine porta a porta insieme ai volontari delle varie associazioni. La distribuzione è iniziata ieri pomeriggio alle 15 dalla frazione di Fognano, dove erano impegnati gli assessori Alessio Guazzini e Sandra Neri e i consiglieri Franco Vannucci, capogruppo del centrodestra, Barbara Innocenti, di Insieme per Montale e quattro volontari della Vab di Montale. Nei prossimi giorni la distribuzione verrà effettuata da altri amministratori e da volontari anche di altre associazioni come la Misericordia, la Croce d'Oro e la Croce Rossa. Oggi la distribuzione avverrà a Tobbiana e nei giorni successivi alla Stazione e poi nel capoluogo. Ogni pacchetto porta il nome della famiglia.



Giacomo Bini

Serravalle

Non solo monouso Doppia consegna

Parte la distribuzione di mascherine anche a Serravalle Pistoiese. L'ente non distribuirà soltanto le mascherine consegnate dalla Regione ma anche altri tipi, riutilizzabili, ordinate a un'azienda del territorio. «Il Comune, ancora prima che la Regione decidesse di inviare ad ogni territorio un quantitativo di mascherine da distribuire ai cittadini, aveva già stabilito di acquistare le protezioni da un'azienda del territorio da inviare ad ogni abitante - scrive in una nota l'amministrazione Lunardi -. E' iniziata oggi (ieri, ndr) appunto, la consegna a domicilio delle mascherine in cotone, lavabili e riutilizzabili che l'amministrazione comunale ha deciso di acquistare e inviare a tutti i cittadini. Insieme, saranno distribuite anche le mascherine chirurgiche appena arrivate dalla Regione».



Massimo Niccolai, segretario Fimmg di Pistoia

L'intervento di Niccolai (dottori di famiglia)

«Medici come fanti Seminudi nel caos»

Operatori sanitari come fanti. E' questo l'accostamento che fa Massimo Niccolai, medico di famiglia e segretario provinciale della federazione italiana medici di medicina generale. «Medici di famiglia, operatori del 118, operatori ospedalieri, i reparti speciali Usca e tutto il servizio infermieristico sono gli attori principali delle difese contro il virus - la riflessione di Niccolai - Ma tutti sono seminudi, con i vestiti di straccio e pochi arnesi di scena, ovvero con pochi presidi di protezione contro questo intruso. E fino qui posso anche pensare che nessuno era preparato a questa evenienza, ma rimane comunque il fatto che i fanti si sono trovati al fronte senza armi, senza elmetti e armature per affrontare l'invasione. Rimane solo un doloroso ricordo di chi è purtroppo caduto nell'esercizio del dovere e di una grande solidarietà per coloro che, pur vivi, stanno ancora scontando i danni per l'esposizione al contagio». Niccolai se la prende con le istituzioni nazionali: «Il governo centrale ha colpevolmente ritardato la chiusura totale del paese che avrebbe ridotto di molto il contagio, mal consigliati da esperti superprofessori, che tecnici si lo sono, ma, come si dice: 'promosso all'orale, bocciato allo scritto!'. E poi col governo regionale: «che con l'esempio di ciò che era avvenuto prima in Cina e poi in Lombardia avrebbe dovuto avere l'intuizione di salvaguardare e tutelare gli operatori del territorio, in quanto truppe scelte da impiegare contro la lotta al virus - continua Niccolai - E invece le truppe sono state mandate allo sbaraglio, senza protezioni e soprattutto, ormai a distanza di quasi due mesi dall'inizio della demoniaca malattia, senza ancora la possibilità di verifica (salvo alcuni privilegiati) di poter vedere se uno era positivo o no, col rischio di poter infettare anche i pazienti. Morale: una vergogna, una grande disorganizzazione soprattutto nel dipartimento della prevenzione».

San Marcello

Anche per chi ha residenza altrove

Sono iniziate le operazioni di consegna ai cittadini delle mascherine fornite dalla Regione. Il Comune di San Marcello Piteglio ha ricevuto i presidi sanitari lunedì sera, ieri il personale comunale li ha suddivisi e predisposti per la consegna ai circa 8mila cittadini presenti sul territorio. La distribuzione partirà oggi con modalità porta a porta. Ogni cittadino riceverà nella cassetta delle lettere una busta contenente due mascherine e le istruzioni per l'uso. La consegna è garantita anche ai domiciliati non residenti, che potranno fare richiesta al numero telefonico dedicato (329 3813133). A distribuire i presidi saranno le associazioni di volontariato e gli operai comunali. È importante tenere a mente che la mascherina non sostituisce le altre misure di sicurezza previste.



Quarrata

Da oggi nella buca delle lettere

Il Comune di Quarrata distribuirà le mascherine ai cittadini portandole direttamente a casa loro. La consegna partirà oggi. Ne spetteranno due a testa, per un totale di 60mila mascherine assegnata al Comune dalla Regione Toscana. La consegna sarà coordinata dalla protezione civile ed effettuata dalle associazioni di volontariato impegnate a fronteggiare l'emergenza pandemia da Covid-19. I cittadini non dovranno farne richiesta e non dovranno spostarsi da casa per averle, perché sarà il personale incaricato dal Comune a portarle direttamente ad ogni famiglia, inserendole dentro ogni cassetta della posta in tutte le case del territorio comunale.



Daniela Gori

Pistoia

L'emergenza: il nuovo prefetto

Dalla Terra dei fuochi alla sfida del Covid19

Gerlando Iori assumerà l'incarico nei prossimi giorni per garantire il massimo impegno nel coordinamento degli interventi

PISTOIA

Fra pochi giorni Pistoia avrà il suo nuovo prefetto. Per la nostra provincia è stato scelto Gerlando Iori, che arriva con un bagaglio di esperienze di governo estremamente significative e che metterà a disposizione in quest'epoca, unica e tragica, dominata dall'emergenza sanitaria scatenata dal coronavirus e dai lutti quotidiani che ne sono la diretta conseguenza.

Nella riunione di ieri, il Consiglio dei ministri su proposta del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, ha dunque deliberato la nomina di Gerlando Iori, originario di Caserta e nato nel 1962, a prefetto di Pistoia.

Il prefetto Iori lascia quindi le funzioni di "incaricato speciale per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania", durante il quale ha coordinato le iniziative per incrementare il contrasto al fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti nella tristemente nota "Terra dei fuochi".



Una recente immagine del prefetto Gerlando Iori, 60 anni, di Caserta tratta dal web

meno degli incendi dolosi di rifiuti nella tristemente nota "Terra dei fuochi".

Precedentemente, il prefetto Iori ha svolto l'incarico di capo staff dell'Ufficio XVI delle relazioni parlamentari che si trova nell'Ufficio legislativo del ministero dell'Interno, ed è stato viceprefetto vicario della prefettura di Caserta.

Durante la sua carriera, Iori ha curato numerosi commissariamenti straordinari, ai sensi dell'articolo 143 del Testo Unico dell'ordinamento delle leggi locali: "scioglimento dei consigli

UNA LUNGA CARRIERA

Vasta esperienza nelle relazioni parlamentari e nei commissariamenti

comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare", nei Comuni di Morano sul Po (Alessandria), San Salvatore Monferrato (Alessandria), San Prisco (Caserta), Striano (Napoli), Santa Maria a Vico (Caserta), Orta di Atella (Caserta), Trentola Ducenta (Caserta), Comune Battipaglia, Comune di Villa San Giovanni.

Ha inoltre curato le commissioni d'accesso per la verifica della sussistenza di elementi di condizionamento da parte della criminalità organizzata nei Comuni di Castel Volturno (Caserta), Marcianise (Caserta), Orta di Atella (Caserta), Marano di Napoli (Napoli).

Il prefetto Gerlando Iori assumerà le funzioni di prefetto di Pistoia fin dai prossimi giorni, anche per garantire il massimo impegno nel coordinamento degli interventi destinati a contenere e contrastare la diffusione del Covid19.

Noi ci siamo

per voi

Per l'inserimento della vostra attività su questa rubrica contattare:
347.4949078 - 393.3325614 - 393.3304038

Prenotazioni Aperte!!

consegnamo Pasqua e Pasquetta

CONSEGNA A DOMICILIO

057327841 WhatsApp 3348178332

IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA

In ottemperanza al DPCM vigente restiamo OPERATIVI PER QUALSIASI TIPO DI ESIGENZA

#restateacasa:

pensiamo noi alla MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Via Macchiavelli, 60 ang. Via Roccon Rosso, 61 PISTOIA
tel. e fax 0573/1781004 e-mail: info@ccsystem.it
urgenze elettrico: 392 8498819
urgenze sicurezza: 331 8819940

STORICA NORCINERIA

di Via Carratica

Da Romolo

PRANZO di PASQUA

NOI CI SIAMO

Siamo disponibili ad effettuare

SERVIZIO DI SPESA A DOMICILIO

(senza costi aggiuntivi)

ZONA PISTOIA DAL LUNEDÌ AL SABATO

tel. 0573 21397 norcineriadima@gmail.com

CAPAROLCENTER

Caparolcenter resterà aperta per vendita al dettaglio e consegne a domicilio di vernici, fai da te e attrezzatura orario 8.30-12.30

Via S. Donato, 174, Pistoia PT
tel 0573 530492
magazzino.pistoia@caparolcenter.it

SUPERMERCATO STAZIONE

NOI CI SIAMO!

IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE PER VENIRE INCONTRO ALLE PERSONE PIU' FRAGILI, IL SUPERMERCATO STAZIONE EFFETTUA IL SERVIZIO DELLA SPESA A DOMICILIO, nei giorni MARTEDÌ MERCOLEDÌ VENERDÌ (limitatamente alla città)

USARE IL NUMERO WHATSAPP 0573 25663 (indicare: cognome, indirizzo, telefono, elenco prodotti) OPPURE CHIAMARE IL NUMERO 0573 25663.

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA SOLO IN CONTANTI

Siamo aperti tutti i giorni dal lunedì alla domenica con il seguente orario:
9:00-13:00
15:00-19:30

In un momento come questo, dove l'umore è un po' ballerino, cosa c'è di meglio di un po' di dolcezza consegnata direttamente a casa (con le dovute precauzioni, ovviamente)?

Contattaci e ti seguiremo, ti consiglieremo, poi creeremo per te una bella confezione (perché si sa, anche l'occhio vuole la sua parte!) e alla fine vedrai il tuo pacco arrivare direttamente a casa tua!

Contattaci qui, allo 0573402586 o 3427254398, o alla mail ledolcemente2012@gmail.com

Via Dalmazia 271 Pistoia

Montecatini

Lamporecchio

Cento mascherine in dono agli anziani della Rsa «Minghetti» di Spicchio

La tappezzeria di Graziano Bianconi, gestita da Monica e Letizia Bianconi, ha donato cento mascherine di protezione agli ospiti della residenza sanitaria assistita «Carlo Minghetti» collocata a Spicchio di Lamporecchio.

Venti gli ospiti in quarantena all'albergo

Dopo due settimane funziona a pieno regime il progetto della Regione Toscana: presto potrebbe aprire anche l'altra struttura

MONTECATINI TERME

Sono una ventina le persone che, con lievi sintomi o appena dimesse dall'ospedale perché guarite dal coronavirus, stanno trascorrendo un periodo di quarantena all'Hotel Delizia & Genovese. Nel giro di appena due settimane, l'albergo è arrivato a funzionare a pieno regime nello svolgimento della funzione sanitaria. Presto, la struttura ricettiva di via Felice Cavallotti sarà piena e i proprietari, come da accordi con l'Asl Toscana Centro, dovranno aprire l'Hotel Venezia, proprio davanti all'altro albergo. Il progetto del governatore Enrico Rossi prosegue così senza incidenti, anche se un gruppo di residenti della zona continua a manifestare il proprio dissenso per la scelta della Regione. La preoccupazione maggiore nella zona è rappresentata da potenziali rischi di contagi, nonostante le rassicurazioni dell'azienda sanitaria, e dalla necessità della presenza delle forze dell'ordine ventiquattrore al giorno. Al momento, co-



Il presidente Enrico Rossi in visita all'hotel «Delizia & Genovese» (Foto Goiorani)

munque, non si sono verificati problemi di alcun genere nella zona di via Felice Cavallotti. Sono cinque gli alberghi scelti nel territorio di competenza dell'Asl Toscana Centro per questo progetto; tre a Firenze, uno a Prato e due Montecatini. In città si erano fatte avanti cinque strutture ricettive per i servizi legati alla quarantena, ma soltanto due hanno ottenuto il via libera. L'accordo tra l'Asl Toscana Centro e i due alberghi prevede

che ogni «struttura ricettiva garantisca una fornitura minima in ciascuna camera singola (letto, energia elettrica, riscaldamento e altri servizi), oltre al servizio di manutenzione ordinaria e di portierato ventiquattrore al dì, tutti i giorni, al fine di garantire l'accesso ai fornitori e al personale sanitario destinato a questa attività. L'acquisto di tutte le camere è a carico dell'azienda sanitaria, con una tariffa unica di 30,90 euro a stanza. L'Asl To-

sca Centro, inoltre, dovrà provvedere alla fornitura dei pasti e dei servizi di assistenza di base, come il cambio della biancheria e delle lenzuola. Al termine dell'attività, l'azienda provvederà alla completa sanificazione dell'albergo, rilasciando certificazioni idonee. L'alloggio deve essere considerato per soggetti in isolamento, con il divieto di ricevere visite. Negli alberghi potrà entrare solo il personale della struttura, quello sanitario, i fornitori e quello comunicato dall'azienda sanitaria». I gestori degli alberghi Delizia & Genovese e Venezia hanno saputo del progetto dell'Asl grazie all'informativa trasmessa dalle organizzazioni di categoria agli iscritti. Ieri mattina, il governatore Enrico Rossi, attraverso un messaggio video pubblicato su Facebook, ha ribadito l'importanza di questo progetto per la Regione. «In Toscana abbiamo 3.500 persone positive che si trovano nel loro domicilio - ha spiegato - riteniamo che sia giusto offrire a questi soggetti l'albergo sanitario. Questa struttura garantisce un maggior isolamento e un monitoraggio più si-

curo. Per questo, abbiamo stabilito una visita al giorno da parte di un medico e un infermiere per chi si trova nell'albergo sanitario. Invitiamo chi si trova nel proprio domicilio a dialogare con il personale delle Unità speciali di continuità assistenziali (Usca) e accettare questa offerta. E' una misura di prevenzione per se stessi e gli altri e, qualora rinunciassero, dovrebbero dichiararlo in modo esplicito». Nei giorni scorsi, il sindaco Luca Baroncini ha voluto chiarire la sua posizione sulla vicenda degli alberghi sanitari. «Quando - ha spiegato - alcune settimane fa, la prefettura ci informò del progetto della Regione, dicemmo soltanto che andava valutato molto bene. Siamo molto vicini alle persone colpite dal virus e a tutti i medici e i sanitari, ogni giorno impegnati a curarli».

Daniele Bernardini

IL SINDACO LUCA BARONCINI
«Siamo molto vicini ai pazienti e a tutti i sanitari ogni giorno impegnati a curarli»

Muore studentessa per malore fulminante

Lelia Meacci frequentava l'ultimo anno del liceo «Coluccio Salutati». Sono stati donati gli organi

MONTECATINI TERME

Un gravissimo lutto ha colpito la Valdinievole. Se ne è andata all'improvviso a causa di un malore fulminante mentre era ricoverata in ospedale la 18enne Lelia Meacci lasciando nello sconforto la famiglia, gli amici ma soprattutto la comunità scolastica. Avrebbe dovuto affrontare l'esame di maturità il prossimo giugno. Frequentava il liceo scientifico Salutati a Montecatini e la sua scomparsa ha segnato profondamente in queste ore docenti, alunni e personale Ata della scuola. Una notizia arriva-

ta come un fulmine a ciel sereno ieri mattina quando la famiglia ha comunicato alla scuola che Lelia si era spenta all'improvviso. Tutto è avvenuto in pochissimo tempo. La giovane era stata ricoverata al Cto di Firenze dopo essere scivolata in casa. Arrivata in ospedale, dove le sue condizioni erano stabili si è spenta nel giro di pochissimo tempo a causa di un'emorragia cerebrale che non le ha lasciato scampo, un malore che non ha dato alcuna avvisaglia. I genitori hanno subito dato l'autorizzazione alla donazione degli organi. Leila era tra le migliori della sua classe. Il prossimo giugno avrebbe terminato il suo percorso di studi dopo cinque lunghi anni di impegno e costanza. Oggi la salma della giovane arriverà alle onoranze funebri Romualdi di Massa e Cozzile dove si pro-



Lelia Meacci frequentava con profitto il liceo «Salutati», quest'anno avrebbe dovuto sostenere l'esame di maturità

cederà, a causa dell'emergenza Coronavirus, ad una benedizione alla sola presenza dei familiari più stretti. Il feretro sarà poi accompagnato al cimitero di Montecatini Terme. La giovane Lelia oltre ai genitori lascia un fratello ma il vuoto più grande è quello che resterà tra i suoi ami-

ci, compagni di classe e professori che con Lelia hanno condiviso gli anni più belli della sua vita. Per il Salutati è il secondo grande lutto nel giro di poche settimane. Lo scorso 26 marzo si è spento l'amato insegnante di religione Marco Sarti.

Michela Monti

SOLIDARIETA'

Una raccolta nei supermercati

Il materiale sarà raccolto dalla Protezione Civile e distribuito alle famiglie

Una raccolta di materiali di prima necessità verrà avviata nei supermercati di zona, coordinata dall'amministrazione comunale. Da questa settimana saranno disponibili, nei supermercati e in alcuni negozi della città, degli appositi contenitori per lasciare materiale di prima necessità. Passerà successivamente la Protezione Civile a raccogliere il materiale che verrà portato al magazzino del Coc. Lo scopo è aiutare con la spesa solidale tutte le famiglie in difficoltà.

Cinquanta notebook agli studenti del Marchi

Sono andati ai ragazzi che avevano dichiarato di essere in difficoltà perché sprovvisti di strumenti idonei per le videolezioni

PESCIA

Non sempre la burocrazia si può usare come scusa. A dimostrarlo è stato l'Istituto Tecnico Marchi Forti con sede a Pescia e a Monsummano, che si è mosso appena saputo dello stanziamento di risorse del decreto Cura Italia, destinate all'acquisto di dispositivi per gli studenti per seguire la didattica a distanza. Il risultato è che ha potuto così ottenere 50 notebook, destinati agli studenti che avevano dichiarato di essere in difficoltà perché sprovvisti di strumenti idonei e impossibilitati a procurarseli. La tempestività del team di insegnanti, tecnici e amministrativi, coordinato dal dirigente scolastico Anna Paola Migliorini è stata anche premiata dalla Fondazione Caripit, che ha intercettato il progetto e lo ha finanziato per il 70%, pari al valore dei primi 30 notebook. Così mentre ieri il premier Conte insieme al ministro dell'Istruzione Azzolina ha definito le modalità di erogazione del contributo che il Governo aveva già previsto con il decreto del 17 marzo scorso, l'Istituto Marchi ha già finito le consegne a casa dei primi 30 pc ai ragazzi. «Secondo la normativa - ha detto la preside Migliorini - questi dispositivi sono concessi in comodato d'uso



Anna Paola Migliorini preside dell'istituto tecnico Marchi-Forti che ha sede a Monsummano e Pescia

alle famiglie che ne hanno fatto richiesta in base a comprovate esigenze. L'animatore digitale, professor Michele Ciomei, insieme agli Assistenti Tecnici Michele Ricco e Giovanni Corrieri, ha individuato gli strumenti tecnologici più adatti ai nostri studenti per seguire le lezioni a distan-

LA PRESIDE MIGLIORINI
«Secondo la normativa questi dispositivi sono concessi in comodato d'uso alle famiglie che li hanno richiesti»

za». Nell'attesa che uscissero precise istruzioni dal Ministero, considerata l'urgenza di non lasciare indietro nessuno, la preside Migliorini ha giocato d'anticipo contando su un fondo scolastico sufficiente a coprire la spesa, accollandosi il costo previsto dei notebook. La fortuna l'ha assistita perché la Fondazione Caripit nel frattempo si era mossa per andare in aiuto alle scuole e il Marchi-Forti aveva già un progetto pronto e un acquisto in via di definizione. «Nel giro di 24 ore - continua Migliorini - la Fondazione Caripit ci ha risposto e ci ha aiutato coprendo il 70% della spesa che avevamo previsto per i 50 notebook. Adesso con i fondi che nel frattempo sono arrivati dal Miur, acquisteremo altri dispositivi per andare incontro anche a chi era rimasto escluso nella prima destinazione. La prima parte è già stata consegnata tramite corriere espresso, per ovviare al problema di far muovere le famiglie per venire a prenderli a scuola, visto il divieto di spostamenti; nei prossimi giorni saranno consegnati gli altri 20 notebook».

Arianna Fisicaro

MONSUMMANO

Concorso su Bowie si farà a dicembre

Per studenti di moda Si terrà al teatro «Yves Montand»

«David Bowie Style and Vision» è solo rimandata a dicembre. Anziché a maggio a villa Martini nel parco David Bowie il concorso nazionale per studenti di moda e diplomati promosso dal Comune di Monsummano Terme si terrà a dicembre al teatro Yves Montand. La competizione si basa sulla libera interpretazione degli abiti, costumi, look utilizzati da David Bowie nei videoclip delle sue canzoni e nei suoi tour. Il concorso è aperto a studenti regolarmente iscritti a scuole professionali di moda, istituti superiori, pubblici e privati, di design, moda e modellistica, ai corsi universitari di moda e a diplomati in scuole e istituti di moda. Sono ammessi al concorso unicamente concorrenti maggiorenni.

Nievole piange un altro suo «figlio», Marco Gori

Era titolare di una conosciuta azienda agricola con produzione di ortaggi e frutta

MONTECATINI TERME

Un'altra triste notizia per Nievole, dopo la recente morte di Paris Mucci. La frazione ha perso un altro suo "figlio", Marco Gori, discendente di una conosciutissima famiglia con abitazione proprio accanto alla chiesa e titolare di un'avviatissima azienda agricola con produzione di ortaggi e frutta con vendita sul posto e in vari mercati di mezza Toscana. Lo stesso Marco era stato tra i promotori per la rinascita della tradizionale sagra delle fragole, una manifestazione amata da tutto il paese. Marco Gori è morto all'ospedale di Careggi in seguito alle complicazioni dopo un intervento chirurgico. Non appena si è diffusa la notizia, alla famiglia sono giunti tantissimi messaggi da persone addolorate e sorprese della repentina morte. Così, ricorda Marco, da tutti conosciuto per la sua simpatia e per il grande attaccamento alla famiglia e al lavoro, l'ex-consigliera comunale



Sonia Mucci: «E' scomparso il nostro ortolano, ragazzo buono sempre col sorriso, grande lavoratore, figlio di Fernanda e Pietro. La mamma era stata la cuoca della scuola Elementare Fucini di Nievole fino alla pensione. Attaccatissimo ai genitori, dopo la morte della mamma aveva continuato nella sua grande passione nella produzione e cura degli ortaggi e dei frutti. Ci lascia amareggiati di non poterlo rivedere né potremo essere al suo funerale ma con questo messaggio spero di interpretare il pensiero di tanti. Alla sua compagna Claudia e al padre Pietro porgiamo le nostre più sincere condoglianze, vi siamo vicini... siamo rimasti scioccati dalla notizia, il nostro cuore e i nostri animi sono tristi». La consigliera Gianna Rastelli dice: «Con Marco se ne va un pezzo di tutti noi, cresciuti con prodotti che hanno rappresentato al meglio la vocazione agricola e genuina del nostro territorio».

Bimbi protagonisti nel concorso video dell'Imperiale

L'idea di Lorenzo Lavarini: «Basta che i ragazzi siano attori protagonisti Scatenate la fantasia»

MONTECATINI TERME

«**Noi stiamo** a casa, la fantasia no». E' questo lo slogan con cui il cinema Imperiale lancia un simpatico concorso che vede come protagonisti i ragazzi. A spiegarlo è Lorenzo Lavarini che l'ha ideato: «In questa vicenda del coronavirus ci si è occupati di molti aspetti della nostra vita sociale, i bambini sono stati forse un po' tralasciati. Così ho pensato di coinvolgerli in questo concorso per tenerli occupati in questi giorni in cui siamo tutti costretti a casa. L'idea è quella di un video che abbia come attori protagonisti uno o più bambini. Il tema è libero, basta



che sia un momento creativo della giornata. Tipo recitare una poesia, una filastrocca o altri, -fare una piccola esibizione musicale, recitare una breve scena del film d'animazione preferito, inventare una fiaba o altre situazioni simili». Lavarini dà anche qualche consiglio tecnico: «Il video - spiega - deve essere fatto in ripresa fissa e se utilizzate uno smartphone dovete posizionarlo orizzontalmente. Possibilmente la ripresa va effettuata con luce davanti al soggetto ripreso. Durata massima: circa 2-3 minuti». Il video deve essere inviato esclusivamente per email all'indirizzo multisalaimperialelive@live.it entro il 20 aprile. I migliori video verranno premiati e utilizzati per uno spot.

VALDINIEVOLE

Sorpresi a fare aerobica o a correre in pista

Controlli delle forze dell'ordine: ma la maggior parte dei monsummanesi sembra rispettare le regole: soltanto sei le sanzioni

MONSUMMANO TERME

Dalla passeggiata nei campi dietro la residenza per anziani, alla pista d'atletica dello stadio usata dalle mamme col passeggino o col cane da far scorrizzare sul verde del campo di calcio mentre si è intenti a fare aerobica. Sono solo alcuni dei comportamenti scorretti con cui gli agenti della municipale di Monsummano si sono imbattuti nei giorni scorsi durante i controlli fatti a seguito del divieto imposto dal governo di uscire di casa. A raccontare cosa sta succedendo è il neo comandante dei vigili urbani Franco Magrini, che da poche settimane ha preso il posto di Vinicio Nannini, andato in pensione. Ma la sorpresa è che,

IL COMANDANTE MAGRINI

«In media ogni giorno fermiamo circa duecento persone in auto o a piedi»



nonostante questi casi limite, sono molto poche le persone sanzionate e, tutto sommato, pare che i monsummanesi abbiano saputo agire con serietà. «Facciamo in media circa 200 controlli al giorno – spiega Magrini – sulle strade e per i negozi della città, affinché non si formino file o assembramenti e, soprattutto, affinché la gente sia indotta ad acquistare tutto ciò di cui hanno bisogno in una vol-

ta sola e non torni in negozio più volte al giorno. Tanto per fare degli esempi, lo scorso 2 aprile abbiamo fermato 254 persone ma solo 3 hanno ricevuto la sanzione. Il 4 aprile ne abbiamo fermate 74 ed anche in questo caso, solo in 3 hanno subito la multa. Si cerca di lavorare non tanto per reprimere, ma per educare a comportamenti corretti. La media è di circa 200 controlli al giorno ma purtroppo siamo

Controlli di carabinieri e polizia municipale nella centralissima piazza Giusti

solo in 8 agenti a poterlo fare e la domenica, la metà. Voglio ringraziare tutto il corpo che sta lavorando senza risparmiarsi e senza prendere nemmeno i giorni liberi che spetterebbero loro, per essere presenti in questo periodo d'emergenza, anche se

per poter svolgere questo lavoro sul territorio, siamo costretti a lasciare in dietro tutta la parte burocratica». Insomma, la coperta è corta e gli agenti, spesso, hanno anche dispositivi di sicurezza personale inadeguati all'emergenza sanitaria. Anche il sindaco Simona De Caro sembra apprezzare la tendenza alla sobrietà dei monsummanesi, ma non abbassa la guardia. «I nostri agenti – dice il sindaco – stanno facendo un lavoro molto impegnativo. L'idea non è quella di fare delle sanzioni, che rispetto ai controlli sono veramente minime, per far cassa, ma per educare la gente al rispetto delle regole e anche al rispetto di chi le regole le mette in atto per senso civico. Mi sembra di vedere che in giro tutto sommato mi pare che la maggioranza delle persone hanno recepito il messaggio. Se in Italia la gente si fosse comportata fin dall'inizio come i nostri concittadini forse non si sarebbe a questo punto».

Arianna Fisicaro

Buoni spesa, arrivate 160 domande L'uso anche nei supermercati

Saranno distribuiti da domani. Potranno essere utilizzati anche in alcuni esercizi dei comuni confinanti

PIEVE A NIEVOLE

Sono 160 le domande pervenute al Comune per i buoni spesa, che inizieranno ad essere distribuiti da domani (giovedì). Ad occuparsene sarà direttamente il Comune attraverso i suoi addetti. Come altrove, anche a Pieve a Nievole l'importo dei buoni oscilla dalle 80 euro per i nuclei familiari composti da una sola persona a cifre che arrivano ai 300 euro per famiglie composte da oltre due persone. «In questa prima fase – dice il sindaco Gilda Diolaiuti – verranno concessi gli importi massimi, riservandosi l'amministrazione comunale la possibilità di modificare questi importi, nell'ambito della forbice stabilita, per

MASCHERINE

L'amministrazione ha chiesto delucidazioni alla Protezione civile nazionale



La spesa in un supermercato

una eventuale seconda consegna degli stessi». I buoni spesa potranno essere utilizzati negli esercizi commerciali di Pieve e anche nell'Unicoop di Massa e Cozzile e Monsummano, oltre che l'Eurospin, geograficamente vicina a molti residenti di Pieve. La polizia municipale inoltre sta consegnando le prime mascherine, due a testa inviate dalla Regione a seguito della norma che prevede l'obbligo di in-

dossarle per uscire di casa. Gli agenti metteranno la busta contenente le mascherine nella buca delle lettere accompagnate da una busta del comune, oppure lasciate direttamente suonando il campanello. «Su questo tema – prosegue il sindaco – l'amministrazione comunale aveva, nei giorni scorsi, inviato una lettera alla protezione civile per avere delucidazioni sull'uso di questi dispositivi protettivi».

Diecimila euro dalla ditta Arbi per le famiglie in difficoltà Donazione all'amministrazione

MONSUMMANO TERME

«Questo territorio ci dà, il minimo che potessimo fare era restituire qualcosa ai nostri concittadini». Così è stato e in silenzio, finché a rivelare la donazione non è stato lo stesso sindaco Simona De Caro. «Abbiamo ricevuto 550 domande per i buoni alimentari – spiega De Caro – i primi ad essere destinatari del contributo saranno coloro che sono in situazione di difficoltà diretta dal Covid 19 e la distribuzione comincerà giovedì. Poi ci sono le famiglie che già sono seguite dai servizi sociali ed hanno già ricevuto pacchi alimentari o altri tipi di contributi. A loro arriveranno in un secondo momento perché beneficiano già di altri aiuti. Ma non vogliamo lasciare indietro nessuno e ci occuperemo anche di loro. In questo ci stanno venendo in grande aiuto le donazioni private che stanno giungendo sul conto corrente del Comune destinato all'emergenza sanitaria. Proprio stamani (ieri mattina ndr), l'azienda Arbi ha donato 10mila euro che utilizzeremo come bonus alimentare per aiutare la gente a comprare da mangiare». Una donazione cospicua

che ricade sul territorio dove l'azienda dal 1958 si è espansa oltremisura e ha continuamente investito in ampliamenti ed enologia, da parte di un'azienda che continua a mantenere in piedi 150 posti di lavoro per i propri dipendenti, per i quali, a breve potrebbero esserci anche sorprese positive da parte della proprietà. «Ci sentiamo fortunati – ha detto Maurizio Arbi – perché noi lavoriamo, possiamo ancora farlo, mentre tante aziende hanno dovuto chiudere. Non avevamo detto nulla della donazione in effetti. E' stata una decisione estemporanea avvenuta con mio figlio e con mio nipote Alessandro. Ci è sembrato giusto venire incontro a un territorio che ci ha dato tanto, da cui abbiamo avuto molto. Ogni azienda prende dai territori ed è opportuno che restituisca anche. Non sapendo come fare, ci siamo consultati con il sindaco e abbiamo deciso di donare questi 10mila euro che andranno in buoni spesa, per chi è in difficoltà e magari a causa delle restrizioni per l'emergenza sanitaria non può lavorare in questo periodo. Un piccolo gesto il nostro ma che spero sia di stimolo anche per altre aziende».

Arianna Fisicaro

Sulle tombe i fiori dei coltivatori Iniziativa nei cimiteri comunali

Il sindaco Oreste Giurlani:
«I familiari non possono farlo
e per questa volta
lo facciamo noi»

PESCIA

A Pasqua sulle tombe ci saranno i fiori dei coltivatori locali. Uno dei primi provvedimenti messi in atto dalla giunta Giurlani a Pescia è stato chiudere i giardini pubblici e i cimiteri. Ovviamente questo ha comportato il fatto che nessuno è più potuto andare a visitare la tomba dei propri cari, per portare un fiore e magari raccogliersi in preghiera. Per ovviare almeno all'aspetto esteriore, arriva dai floricoltori pesciatini, d'intesa con l'amministrazione comunale e il sindaco Oreste Giurlani, una bellissima iniziativa, in vista della Pasqua. Grazie alla collaborazione di Cosea, delle Pro Loco e di tutte le associazioni che hanno in gestione i vari campi-santi dell'intero territorio comunale, i fiori invenduti in questa devastante emergenza sanitaria



Il sindaco Giurlani con alcuni mazzi di fiori donati dai produttori locali

saranno collocati nelle varie parti delle strutture cimiteriali, in modo da fornire un aspetto decisamente migliore e più consono alla sacralità del luogo. «Dopo i fiori per le donne di Codogno e per tutti i medici, infermieri e operatori sanitari dell'ospedale di Pescia, arriva dai floricoltori pesciatini questa nuova grande

prova di sensibilità che unisce l'attenzione alle famiglie e una delle più grandi espressioni di civiltà: il rispetto di chi non c'è più», dice il sindaco Giurlani. Da parte nostra non possiamo che fare la nostra parte affinché le tombe dei pesciatini, almeno per il giorno di Pasqua, siano abbellite dai nostri splendidi fiori».

«Grazie col cuore» per i medici

Appello agli appassionati di crafts, cucito e hobbistica per gli operatori sanitari

CHIESINA UZZANESE

«**Vogliamo** avvolgere medici ed infermieri ed operatori sanitari da cuori colorati, creati con il cuore per un sentito e immenso grazie». È lo scopo dell'iniziativa solidale «Grazie col cuore», che parte dal mondo degli appassionati di crafts, cucito e hobbistica per ringraziare gli operatori sanitari che si trovano in prima linea in questo periodo. A spiegare di cosa si tratta è Cristina Crepaldi Paganelli, titolare del negozio Filomania di Chiesina Uzzanese. «Grazie col cuore è un'iniziativa solidale, nata lo scorso 20 Marzo sui social da un'idea di Antonella De Tomassi, presidente dell'associazione artistica no profit «io creo» di Roma. Ci rivolgiamo alla comunità delle hobbiste creative chiedendo di creare un ma-



Cristina Crepaldi Paganelli

nufatto a forma di cuore, con la tecnica a loro più congeniale e che amano di più, utilizzando gli strumenti ed i materiali che hanno in casa, senza l'obbligo di uscita per andarli a comprare. Per partecipare non ci sono limiti di età, anche i bambini stanno lavorando al progetto con disegni, l'unica regola è che il manufatto riporti la scritta «grazie» nella forma che più si preferisce, ad esempio ricamato o scritto». Grazie col Cuore ha già raggiunto quasi 10 mila iscritti in tutta Italia ma i numeri sembrano destinati a crescere. «Si possono ammirare i lavori con le varie tecniche negli album regionali presenti sul gruppo facebook - prosegue Cristina - In quasi tutte le città si sono formati i centri di raccolta, dove verranno spediti o consegnati i cuori una volta terminato il limite di creazione datato 30 giugno».



Laboratorio Pinocchio: «Il Gatto con gli stivali» letto da Isabella Pileri

PESCIA

Con «Il Gatto con gli stivali» letto da Isabella Pileri Pavesio (foto), avvocato e scrittrice noir, la Fondazione Nazionale Carlo Collodi in-

serisce nei Laboratori on line gratuiti di Pinocchio anche I Racconti delle Fate, fiabe tradotte dal francese all'italiano da Carlo Collodi nel 1875, per l'editore Paggi di Firenze. Dopo aver messo a disposizione il testo integrale de Le

Aventure di Pinocchio (e non solo, ci sono anche le video-letture), arrivano I racconti delle fate che saranno a disposizione gratuitamente nella sezione Laboratori Virtuali di Pinocchio sul sito www.pinocchio.it Del Gatto cogli

Stivale si trovano già sia il video racconto della scrittrice genovese, sia il testo integrale da scaricare, nella versione corrispondente all'originale tratto dal volume IV «I racconti delle Fate - Storie allegra».

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici
su

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,
Il Giorno
rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.



Cambiare per crescere.

Quotidiano net lavoro pubblica ogni giorno centinaia di offerte di aziende della tua città. È il più completo motore di ricerca nel settore recruiting, da oggi ancora più efficace e facile da usare.

Collegati subito è gratis,
la tua occasione ti sta aspettando!

www.quotidiano.net/lavoro

Pistoia / Montecatini

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Il tesoro è nel frigo (a lievitare) «Ecco i segreti dell'arte bianca»

L'esperta Alessandra Bargiacchi: «Il pane a casa? Tutti lo possono fare. E ogni metodo va bene»

Uno dei suoi più piccoli tesori è custodito in frigorifero da dieci anni. Tanto è il tempo che Alessandra Bargiacchi, grandissima esperta di panificati e non solo, porta con sé il suo lievito madre, quell'impasto naturale che le consente di sfornare regolarmente i più disparati prodotti: dal pane alla focaccia, dalla pizza alle fette biscottate, passando per il pane in cassetta o le brioche. Non c'è delizia da forno che non sia passata dalle mani di Alessandra, concentrata da anni sull'arte dell'impastare, cui ha dedicato e tuttora dedica grande passione, studio e tempo. Oggi, nei giorni dell'isolamento, ecco che è tornata ancor più alla ribalta la voglia di creare, di lievitare, di portare in tavola prodotti frutto di un attento procedimento ma anche (e soprattutto) di una discreta riserva di tempo a disposizione.

Eppure l'improvvisazione non manca. «C'è così tanta di quella letteratura in materia persino sui social – racconta Alessandra – che informarsi e documentarsi è diventata una possibilità alla portata di tutti. Video, ricette, tutorial, decine e decine di risorse che aiutano nella panificazione, quel processo che consente di autoprodurre cose che normalmente si andrebbero ad acquistare, col vantaggio insuperabile di disporre di prodotti privi di conservanti e di altri additivi a lungo andare dannosi per la sa-



Alessandra Bargiacchi, grandissima esperta di panificati e non solo

lute». Il mondo della produzione panificata è però vastissimo, tanto che risulta difficile persino orientarsi sulle farine. «Si va dalla 00 alla 0, passando per la 1, la 2 e la integrale – prosegue Alessandra –. Il mio consiglio è utilizzare la 1, reperibile oggi anche nelle grandi distribuzioni. È più grossolana ma proprio per questo più genuina, ancora contenente quella componente cruscale che dà benefici alla salute. Acquistare farine troppo raffinate o addizionate non provocherà celiachia, perché questa è una bufala bella e buona, ma porterà a un aumento delle intolleranze». Tempo a parte, parliamo ora di capacità: chiunque può fabbricarsi un pane a casa?

«Sì, un pane come un qualsiasi altro prodotto lievitato. Ho girato l'Italia e ho seguito corsi con i maestri più importanti della panificazione: uno di loro in particolare mi ha insegnato che non bisogna mai porsi limiti, ma anzi sperimentare e impastare alla ricerca ognuno del proprio metodo». Qualche consiglio a chi in questi giorni sperimenta l'arte bianca? «Imparare a usare il lievito di birra, a meno che non si voglia entrare nel mondo del lievito madre. Questo significa quindi usarne in piccole quantità aumentando i tempi di lievitazione. Solo così si otterrà un prodotto più digeribile. E poi: provate, variate. Aggiungete ad esempio alla farina di base, sia essa

00 o meglio ancora 0, un 20-30% di farina integrale o di segale, in modo da realizzare un pane più rustico, con più carattere, capace di sprigionare dei profumi inebrianti che vi riempiranno la casa. Penso che chi in queste settimane si è avvicinato alla produzione casalinga del pane finirà poi per mantenere questa abitudine. Forse solo nei fine settimana, ma con una maggiore consapevolezza. È il nostro pane quotidiano, lo mettiamo in tavola, lo offriamo ai nostri bambini, ed è la base della nostra cucina, dalla toscana alla pistoiese, che guarda all'oggi ma anche allo ieri con tante ricette di recupero».

linda meoni

FARMACIE

PISTOIA

Farmacia Al Battistero in via degli Orafi 22, (0573.22183); la Farmacia Nuova, a Panorama, segue l'orario del centro commerciale (apertura domenicale 8.30-15.00).

Comunale viale Adua 40 (0573.29381), sempre aperta.

AGLIANA

Spedalino, via Berlinguer angolo via La Pira (0574.750379)

MONTALE

Farmacia La Stazione

via Rosa Luxemburg, 17/19 (0573.769010)

QUARRATA

Farmacia Chilleri, via Montalbano 208, (0573.72291)

SERRAVALLE

Farmacia Picconi

in via Montalbano 371/A (0573.929216)

MONTAGNA

SAN MARCELLO PITEGLIO CUTIGLIANO E ABETONE

Farmacia di Cutigliano

piazza Catilina 15, (0573.68010), farmacia di Pracchia in via Nazionale 145 (tel.0573.490078); **Farmacia di Fiumalbo**.

Servizio a chiamata SAMBUCA

Farmacia del Ponte

via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075);

MARLIANA

Farmacia di Marliana

piazza del Popolo, 14 (0572.66282)

e **Montagnana**

via per Montagnana, 273-277 (0572.684629)

MONTECATINI

Farmacia di Montecatini

in via Foscolo 4/d (0572.78566)

LAMPORECCHIO

LARCIANO

MONSUMMANO

Farmacia La Pieve

in via Donatori del sangue 16 (0572.951062); e **Farmacia Venturini** in via Berlinguer 249 a Larciano (0573.83081).

BUGGIANO,

MASSA e COZZILE

e UZZANO

Farmacia Casci in via Primo Maggio 25 a Margine Coperta (0572.911831)

PESCIA

Farmacia del Duomo in via Europa 22 (0572.476225)

Chiesina Uzzanese e Ponte Buggianese

Farmacia Checchia, in via Garibaldi 81 a Chiesina Uzzanese (0572.489005).

IL COMPLEANNO

**Francesco: 21 anni
Gli auguri speciali**

«Mi chiamo Matilde e oggi il mio adorato fratello Francesco compie 21 anni, un traguardo importantissimo per lui». Sono questi gli auguri speciali di Matilde che aggiunge: «Un abbraccio fortissimo unito a quello di tutti i tuoi cari genitori, nonne e cugini. Una famiglia solida e unita».



TANTI AUGURI

**«Buon compleanno papà Vincenzo
questo è il nostro grande abbraccio per te»**

Oggi è un giorno speciale per Vincenzo Malaponti che compie 62 anni. Questo è il bellissimo messaggio che è arrivato in redazione per lui: «Tantissimi auguri papà. Oggi è il tuo compleanno...Visto che non ci possiamo abbracciare, abbiamo pensato di esserti vicini con questo messaggio. I tuoi figli e i tuoi nipoti sono orgogliosi di avere un papà come te. Tanti auguri! Ti vogliamo tanto bene».



La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione Pistoia
Via Atto Vannucci 53 (1° piano)
Telefono: 0573.505.511
Fax: 0573-505.517
e-mail: cronaca.pistoia@lanazione.net
Redazione di Montecatini
via don Minzoni 24 (2° piano)
Telefono: 0572.773.551
Fax: 0572.913.745
e-mail: cronaca.montecatini@lanazione.net
e-mail personali: nome.cognome@lanazione.net
Direttore responsabile
Agnese Pini
Vicedirettore
Piero Fachin
Caporedattore centrale
Luigi Caroppo
Caporedattore province
Alessandro Antico
Redazione Pistoia
Capocronista Cristina Privitera
In redazione Lucia Agati,
Davide Costa, Martina Vacca
Redazione di Montecatini
In redazione: Gabriele Galligani, Marco A. Innocenti

SPEED Pistoia Via Fonda 46
Telefono: 0573-28.116
spe.pistoia@speweb.it
Montecatini
Via don Minzoni 24
Telefono: 0572.770.271, 913.725
Fax: 0572.903.638
spe.montecatini@speweb.it

Pistoia / Montecatini

Varie di sport

Cala il sipario sul campionato di serie A

La Federazione pallacanestro ha preso la decisione, che era nell'aria da tempo, di chiudere definitivamente questa stagione



Giuseppe Longobardi durante in uno dei 200 giri compiuti all'interno del suo giardino di casa

BASKET

«Il presidente della Federazione Italiana Pallacanestro Giovanni Petrucci, considerata la determinazione della Lba di demandare ogni e qualsivoglia decisione in merito alla chiusura anticipata della stagione 2019/2020 e sentito per le vie brevi il Consiglio Federale, dichiara concluso il campionato di serie A». Tanto tuonò che piovve. Alla fine ciò che era inevitabile è arrivato, in colpevole ritardo, ma è arrivato. Sì perché era piuttosto ovvio, quasi a tutti, che fosse impossibile ripartire con il campionato, era sufficiente accendere la televisione, leggere un giornale o più semplicemente guardarsi intorno per rendersene conto, ma si è voluta tirare per le lunghe una decisione chiara e limpida come l'acqua di fonte.

«Tale decisione – prosegue il comunicato della Fip – è stata presa a seguito della perdurante emergenza epidemiologica da

Covid-19 su tutto il territorio nazionale.

La FIP è determinata a tutelare la salute di atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, di tutti coloro che partecipano all'organizzazione delle gare dei campionati e delle loro famiglie.

Considerato che dai Dpcm e dalle ordinanze emesse, fino a questo momento, dal Governo e dalle Regioni non emergono date certe circa la possibilità di ripresa dell'attività sportiva in condizioni di totale sicurezza, non si può pensare che si svolgano gare di basket sul territorio nazionale, ed in particolare nelle zone geografiche più colpite dall'epidemia.

Dal Governo, dalle Regioni e dalla scienza, inoltre, arrivano precise e stringenti indicazioni che riguardano il distanziamento sociale. Misure impossibili da attuare per uno sport di contatto come la pallacanestro.

E' noto, altresì, che molte società hanno autorizzato la partenza verso il loro Paese di origine di

molti atleti di cittadinanza straniera. E' dovere, quindi, della FIP assumere ogni iniziativa che possa tutelare le proprie affiliate ed i propri tesserati.

Dichiarare conclusa l'attuale stagione sportiva permette ai club ed ai tesserati di adottare tutti quei comportamenti necessari ad evitare ulteriori costi da sostenere in assenza di attività.

La FIP ritiene di adottare questo provvedimento anche in considerazione dell'impossibilità di disputare le gare alla presenza di migliaia di appassionati, patrimonio fondante del movimento cestistico italiano.

Queste sono le ragioni poste alla base della decisione di dichiarare concluso il campionato di serie A maschile per la stagione 2019/2020». Ora vediamo di non perdere altro tempo, anzi vediamo di recuperare quello perduto, per pensare a come ripartire il prossimo anno visto che non sarà affatto facile e che ci sarà molto su cui riflettere.

Maurizio Innocenti

Un abbraccio alla città

Il Volley Mazzoni ha scelto questo modo per dire grazie a tutti gli operatori sanitari

PALLAVOLO

Tra i primi fu il Calcio Femminile Pistoiese 2016, che con calciatrici e allenatore della prima squadra, decise di invitare i cittadini pistoiesi a starsene a casa, in quarantena, rispettando le misure restrittive, di contenimento del contagio da COVID-19. Un video ben curato, da comunicazione esemplare, per dire possiamo allenarci da casa: innanzitutto la salute. Poi tutte le società nostrane hanno dimostrato che lo sport è ligio al dovere e non si butta giù, non si demoralizza: tra gli ultimi esempi, il video, davvero carino, dell'Unione Montalbano, con le giocatrici e il tecnico Nico Mattioli che restano a casa, tra palleggi con i materiali più disparati e ironiche sedute di allenamento (il trainer che mangia un bel piatto di pasta per tenersi in forma) e la splendida foto realizzata dal Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Mazzoni di Pistoia, con tutti gli atleti che dalle proprie case mandano un abbraccio simbolico all'Italia e soprattutto alla sanità italiana, a chi è tutti i giorni impegnato nella lot-



ta per salvare vite umane, in particolare a medici e infermieri dell'Ospedale San Jacopo. Un messaggio per far capire che si è sempre insieme, distanti ma uniti.

«Un bel modo per sentirsi parte della comunità», con le parole di Stefano Franceschi, allenatore biancorosso. Ma lo sport dilettantistico, quello povero di risorse (a cui gli sponsor dovrebbero quell'occhio di riguardo sin qui mai avuto) ma ricchissimo di idee, ha visto anche il Volley Aglianese attivo – con un concorso di scrittura per i propri tes-

serati sulla pallavolo (per informazioni, si può visitare il sito internet aglianesevolley.com) e numerose iniziative per tenere dirigenti, allenatori e pallavoliste in contatto. «Perché il rischio in periodi come questo – sottolinea un addetto ai lavori – è quello di cadere in depressione, giovani e meno giovani. E invece, visto che lo sport ci aiuta a migliorare, a essere leali, ma combattivi, guai a chi si abbate: altrimenti smarriremmo tutto di un colpo quello che insegniamo durante l'anno». Proprio così.

Gianluca Barni

Il personaggio: Marco Falasca

Il volto umano dello sport

SPORT

La normalità sportiva ha il volto di Marco Falasca. Da 32 anni, il preparatore atletico nato a Pistoia, ma residente a Seano, è sempre stato fedele a sé stesso. Da sempre vicino ai calciatori, se non milionari (gli è mancato solo l'approdo in A) da centinaia di migliaia di euro l'anno, insegna sport, allena e, indossando le vesti da volontario della Misericordia di Seano, va a prendere gli anziani e li assiste. Non è mai cambiato. Lontano anni luce dai riflettori, lasciati volentieri agli altri, con principi e valori forti in cui credere. Marco è cresciuto a pane e sport. Come atleta nella Fulgor Prato, ma all'occorrenza come ala sinistra, con la maglia numero 11, nella squadretta del paese, a Poggio a Caiano. Perché infanzia e adolescenza le ha divise tra Larciano e Poggio a Caiano, poi una vol-

ta sposatosi con Sabrina, da cui ha avuto 4 figli: Ginevra, 21 anni, studentessa di Scienze Motorie nonché pallavolista, Elia di 19, allievo del «Dattini» a Prato e calciatore, Vanessa di 18, scolaria del Liceo artistico Petrocchi di Pistoia, pittrice, e Veronica, 10 anni, alla primaria di Seano, ginnasta (ritmica) de La Fenice.

Tifoso della Pistoiese, società in cui ha lavorato ai tempi delle gestioni tecniche di Clagluna, Vitali e Catuzzi, simpaticante dell'Aglianese, cui è stato con Buglio e Andreazzoli allenatori e Max Allegri giocatore, si è legato nel tempo al tecnico Guido Carboni, fratello del più famoso Amedeo, ma ha collaborato anche con Merlo e Caserta, dal Genoa all'Avellino, passando per Rimini, Bari, Siena, Benevento, Frosinone, Juve Stabia. Non ha procuratori, non li vuole: si snaturerebbe. Gli basta lo sport vero. Normale, appunto.

G.B.